



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Prot. n° 252 /S.G./Or.S.A.

Roma, 11 settembre 2013

Egr. Ing.

Michele Mario Elia

Amministratore Delegato R.F.I. S.p.A.

Egr. Ing.

Alberto Chiovelli

Direttore Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

\e, p.n.

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento trasporti, navigazione, sistemi informativi e statistici

Direzione Generale per il trasporto ferroviario

Oggetto: disposizione 12/2013 R.F.I.. Sicurezza sistema ferroviario

Con la presente siamo a rilevare come la disposizione in oggetto incida in maniera determinante sul sistema di sicurezza del trasporto ferroviario, modificando i processi relativi alla partenza dei treni e la disciplina dei rapporti fra regolatore della circolazione e personale mobile. Tutto ciò in assenza di soluzioni tecnologiche atte a soddisfare il principio di mantenimento e miglioramento degli standard di sicurezza preesistenti.

Oltre a ciò, nella disposizione vengono demandate al solo personale di condotta le responsabilità in fase di partenza treno e ricezione prescrizioni di movimento senza che si siano attuate iniziative e creati gli strumenti necessari a mitigare i rischi e le evidenti implicazioni sui livelli di attenzione, fondamentali nel garantire adeguate condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.

Lo stesso controllo di enti ed apparati fissi della circolazione, in caso di bisogno, non possono essere delegati al solo agente di condotta in quanto – in contesti operativi diversi da quelli individuati dalla disposizione – la condotta ad agente solo rende problematico l'abbandono del mezzo di trazione e/o l'attenzione verso gli apparati fissi. Si rileva, altresì, che la disposizione RFI 12/2013 contravviene ai dettami contenuti nella nota ANSF 09581/12 nella parte afferente gli interventi tecnologici e le mitigazioni da adottare in caso di assenza degli stessi.

Ciò evidenzia, a parere della scrivente, la mancanza di adeguate soluzioni che garantiscano il precipuo rispetto dei requisiti di sicurezza della circolazione, dei passeggeri e la necessaria valutazione dei rischi. Ciò impone, dunque, una sostanziale modifica della disposizione in oggetto nella parte riguardante le competenze del personale mobile.

Per quanto sopra, la scrivente è anche a formalizzare all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie la richiesta di uno specifico incontro sull'argomento.

Distinti saluti

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie

Alessandro Trevisan